



Decreto Dirigenziale n. 440 del 07/10/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART. 12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DI CONNESSIONE RELATIVA ALL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATO A BIOMASSE (OLI VEGETALI) UBICATO NEL COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV), AUTORIZZATO CON D.D. N. 299 DEL 13/10/2008 E N° 371 DEL 08/07/2010. PROPONENTE: FERRERO S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- l. che con D.D. n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 pubblicato sul BURC n. 62/2011 sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010";

CONSIDERATO

- a. che con nota del 19/06/2007, acquisita al protocollo regionale n. 2007.0549002, la società FERRERO S.P.A. (di seguito: il proponente) con sede legale in P. Le Ferrero, 1 – 12051 Alba (CN) – P.IVA: 00934460049, ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante utilizzo di biomasse (Oli vegetali), da realizzarsi nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (Av) in località Porrara
- b. che con Decreto Dirigenziale n. 299 del 13/10/2008, il proponente è stato autorizzato alla costruzione e all'esercizio di un impianto a biomasse della potenza di 17,871 MWe nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (Av) e che tale decreto prevedeva l'autorizzazione, con atto successivo, linea a 150kV "CP Goleto S. Angelo – CP Sturno"
- c. che con successivo Decreto Dirigenziale n. 371 del 08/07/2010, la società FERRERO SPA è stata autorizzata alla delocalizzazione del suddetto impianto, prevedendo per esso una connessione provvisoria alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale di TERNI S.p.A. nelle more della successiva autorizzazione della linea elettrica a 150 kV della RTN di raccordo tra la linea a 150 kV "CP Goleto S. Angelo – CP Sturno", con la costruenda Stazione Elettrica a 150 kV RTN di Castelnuovo di Conza;
- d. che con nota del 10/02/2009, la società FERRERO S.P.A., ha presentato il progetto definitivo della linea elettrica a 150 kV della RTN di raccordo tra la linea a 150 kV "CP Goleto S. Angelo – CP Sturno", con la costruenda Stazione Elettrica a 150 kV RTN di Castelnuovo di Conza, quale opera connessa del citato impianto a Biomasse ricadente sui terreni riportati in Catasto dei Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi (Av), Lioni (Av), Teora (Av), Conza della Campania (AV), Castelnuovo di Conza (Sa), come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri e asservimenti:
- COMUNE DI Sant'Angelo dei Lombardi (Av)
Foglio 44, particelle: 506-490-489-494-493-33-537-329-327-328-145-31-331-330-39-42-43-100-222-223;
Foglio 45, particelle: 301-325-547-277-278-915-590-597-593-594-162-382-252-154-157-819-820-169-164-703-294-165-821-822-159-712-715-717-701-713-716-582-583-587-586-258-381-383-198-332;
Foglio 60, particelle: 11-72-9-411-406-410-414-44-407-189-186-408;
Foglio 61, particelle: 16-18-376;
Foglio 62, particelle: 396-1-2-4-5-206-221-219-368-720-634-372-71-450-363-81-82-250-85-290-335-252-251-573-322-392-352-351-323-159-160-93-91-176-108-571-361-177-570-289-287-572-362-670;
Foglio 63, particelle: 251-205-211-240-208-245-602-214-215-227-290-604-605-239-228-689-230-232-233-234-246-349-244-346-242-243-197-199-515-236-345-488-249-442-293;
Foglio 70, particelle: 149-456-476-377-479-378-153-154-438-471-437-482-483-397-484-219-347-252-321-163-165-166;
 - COMUNE DI Lioni (Av)
Foglio 1, particelle: 61-63-62-60-227-225-230-231-224-176-171-169-173-167-314-83-56-226-54-53-85-44-86-187-87-185-36-188-184-182-183-178-194-186-179-45-37-35-94-34-33-237-31-18-191-192;
Foglio 2, particelle: 117-119-118;
Foglio 5, particelle: 199-441-691-442-693-692-445-921-203-451;
Foglio 7, particelle: 44-45-181-53-292-319-187-56-396-54-260-268-271-215-276-395-61-64-269-62-259-263-266-267-261-63-63 sub2-264-265-273-67-331-71-125-144-151-72-210-252-73-337-75-77-78-127-193-128-191-406-358-152-340-211-232-233-234
Foglio 12, particelle: 106-585-488-683-684-487-920-921-919-128-131-132-127-751-134-1115-1116-738- 456-133-1050-312-141-142-143-145-833-615-313-147

- Foglio 13, particelle: 100-317-698-255-248-486-257-249-252-256-428-254-755-139-34-35-407-36-555-349-38-39-40-647-41-645-643-157-42-93-641-576-639-577-579-638-646-640-644-96-98-99-382-276-384-97-268
- Foglio 14, particelle: 91-92-106-274-402-439-211-215-440-217-442-46-62-77-219-220-221-253-93-256-314-259-254-94-315-102-100-101-265-257-109-258-105-260-110-111-113-487-355-115-114-269-273-404
- Foglio 15, particelle: 18-243-191-305-192-44-65-75-79-80-82-81-83-26-351-210-205-211-213-206-41-214-219-208-45-277-68-57-78-281-220
- COMUNE DI Teora (Av)

Foglio 2, particelle : 159-208-209-215-212-214-213

Foglio 1, particelle : 13-270-271-286-27-9-17-268-20-278-707-229-710-230-660-760-326-325-709-708-234-233-232-231-30-538-197-34-186-373-374-380-381-379-328-725-722-723-724-375-377-139-226-376-142-225-138-224-143-145-384-319-144

Foglio 3, particelle : 427-428-276-282-15-280-184-278-281-138-405-202-203-205

Foglio 4, particelle : 26-119-33-29-179-180-520-521-261-263-82-264-522-523-526-232-233-566-238-63-207-64-205-25-28-262
 - COMUNE DI Conza della Campania (Av)

Foglio 5, particelle : 221-96-115-41-36-116-120;

Foglio 9, particelle : 87-130-81-131-103-95-134-75-3-173-4-110-200-190-146-145-189-194-155-147-107;

Foglio 11, particelle : 11-312-313-10-19-204-205-206-179-12-135-21-160-161-57-369-59-370-60-129-81-84-86-87-107-153-154-242-90-88-103-106-109-110-210-152-166-167-168-169-170-127-174-175-176-177-126-148-149-126-172 sub5-171-173-128;

Foglio 12, particelle: 82-91-93-160-161-162-92-163-482-483-102;

Foglio 22, particelle : 212-210-215-211-81-205-105-26-140-24-59-180-175-176-88-57-56-116-115;

Foglio 33, particelle: 16-17-44-52;

Foglio 32, particelle: 2-6-5-110-4-108-113-33-34-112-114-35-196-96-67-88-89-52;

Foglio 29, particelle: 68-69-136-82-137-83-71-75-76-73-163-167-166-165-220-221;
 - COMUNE DI Castelnuovo di Conza (Sa)

Foglio 3, particelle : 481 (ex 9) - 471-472-467;
 - e. con nota del 05/07/2010 di prot. reg. num. 2010. 0571865, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la Conferenza di Servizi, per il giorno 14/07/2010, ai fini dell'acquisizione dei pareri, nulla osta o autorizzazioni comunque denominate, ai sensi del comma 2 Art.14 bis della L.241/90;
 - f. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stato pubblicato, in data 01 agosto 2011, sul BURC n°49. Il medesimo avviso, veniva contestualmente pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" ed "Il Mattino", oltre che presso l'albo pretorio dei Comuni interessati;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/07/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che con nota del 18/07/10, con nota prot. Reg.num. 2010. 0613049, è stato trasmesso il resoconto verbale della riunione di Conferenza dei Servizi a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, ai sensi dell'Art.14 della L. 241/90 e smi
- c. che la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo, con prescrizioni;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:

- d.1. Nota dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano – Volturno**, del 07/05/2010 proprio prot. 3959, acquisita agli atti del procedimento, con la quale dichiara la non competenza territoriale;
- d.2. Nota dell'**Autorità di Bacino Puglia**, di prot. 1297 del 09/02/2010, acquisita agli atti del procedimento, con la quale dichiara la compatibilità dell'intervento con le previsioni del PAI con prescrizioni;
- d.3. Nota dell'**Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele**, di prot. 1337 del 10/11/2010, acquisita agli atti del procedimento, con la quale dichiara la non competenza territoriale;
- d.4. Nota dell'**Aeronautica Militare**, di prot. 32936 del 14/06/2010, acquisita agli atti del procedimento, con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
- d.5. DD n. n°771 del 08/07/2010 del **Settore Tutela Ambiente** di espressione di parere favorevole di compatibilità ambientale;
- d.6. Nota dell'**ARPAC** dipartimento provinciale di Avellino, di prot. n 5831 del 30/06/2010, acquisita agli atti del procedimento, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;
- d.7. Nota dell'**ASL AV**, di prot. 1361 del 08/07/2010, , con la quale esprime parere favorevole di competenza, con prescrizioni;
- d.8. Nota dell'**ASL SA** di prot. 512 del 23/12/2010, con la quale esprime parere favorevole di competenza;
- d.9. Nota della **Comunità Montana Alta Irpinia** prot. 205 del 14/01/2011, con la quale autorizza i lavori di movimento terra necessari alla realizzazione dell'opera, sulle particelle soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923, con prescrizioni;
- d.10. Nota del **Settore Regionale Cave e torbiere**, di prot. 0357375 del 23/04/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- d.11. Nota del **Comando Militare Esercito RFC "Campania"**, prot. Md_e 24465/0010410 del 23/06/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- d.12. Note della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici** delle Province di Sa/ AV del 21/04/2010 prot. 10422 e del 04/05/2010 prot. 11768, con le quali richiede ai Comuni sede dell'intervento di attivare le procedure previste ai sensi del D.Lgs 42/04;
- d.13. Nota del **Comune di Castelnuovo di Conza** del 21/07/2010 prot. 2844, con la quale comunica che la Commissione dei Beni Ambientali, nella seduta del 15/07/2010, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera de quo;
- d.14. Nota del **Comune di Conza della Campania** del 23/06/2010 prot. 4128, con la quale comunica che la le aree interessate dalla realizzazione dell'opera, non sono soggette a vincoli paesaggistico/ambientali;
- d.15. Nota del **Comune di Lioni** del 09/07/2010 prot. 7445, con la quale trasmette il parere favorevole alla realizzazione dell'opera de quo, espresso dalla Commissione edilizia integrata Comunale, nella seduta del 27/05/2010;
- d.16. Nota del **Comune di Teora** del 25/06/2010 prot. 4230, con la quale trasmette il parere favorevole alla realizzazione dell'opera de quo, espresso dalla Commissione edilizia integrata Comunale, nelle sedute del 27/05/2010 e 17/06/2010;
- d.17. Nota del **Comune di Sant'Angelo dei Lombardi** del 27/05/2010 prot. 4375, con la quale trasmette il parere favorevole alla realizzazione dell'opera de quo, espresso dalla Commissione edilizia integrata Comunale, nella seduta del 24/05/2010;
- d.18. Nota dell'**ENAC** del 08/11/2010, prot. 0133337, con al quale comunica il nulla osta alla realizzazione, avendo acquisito il parere favorevole dell' ENAV il 04/10/2010;
- d.19. **Settore Provinciale del Genio Civile della Provincia di Avellino**, con Decreto Dirigenziale n°160 del 04/08/2010, esprime nulla osta per la costruzione della linea elettrica e parere favorevole ai fini idraulici, con prescrizioni;
- d.20. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, del 30/03/2010, prot. 016155/ui-dem/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni;

- d.21. Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni** del 30/04/2010, prot IT/NA/IE/2010/60/BRC, con la quale rilascia parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'impianto de quo;
- d.22. Nota del **Settore Regionale Politica del Territorio**, del 30/06/2010, prot. 0557953, con la quale comunica la non competenza ad esprimersi;
- d.23. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** delle Province di Sa, AV, CE, BN, del 02/02/2010, prot. 1358, con la quale rilascia l'autorizzazione alla costruzione delle opere, con prescrizioni;
- d.24. Nota di **Terna**, prot. num. TE/P20100001735 del 15/02/2010, con la quale comunica che la progettazione risulta rispondente ai requisiti tecnici di RTN;
- d.25. Nota del **Ministero dei Trasporti - USTIF Napoli**, del 29/03/2010, prot. 1400/AT/GEN, con la quale comunica la non interferenza delle opere a farsi con reti fisse di trasporto;
- d.26. D.D. n. 8 del 09/02/2007 AGC 11/Sett04/Serv02, Settore BCA, di autorizzazione al mutamento di destinazione del terreno gravato da uso civico individuato al catasto del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) al Fg. 3 part. 9/parte, appartenente al Demanio "Salli" per un'estensione di 5.000 mq.

CONSTATATO

- a. che il procedimento in oggetto rientra tra quelli individuati dal paragrafo 18.5 del DM 10 settembre 2010, pubblicato in GU il 18 settembre 2010;
- b. che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza;
- c. che l'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";

ATTESO che alla data di emanazione del presente decreto risulta in itinere il procedimento autorizzativo del parco eolico della Società WESTWIND S.r.L. con protocollo di acquisizione progetto n. 714079 del 26/08/2008, antecedente a quello del proponente, e ricadente lungo il percorso dell'elettrodotto, si ritiene di dover prescrivere al proponente il deposito, prima dell'inizio lavori, del progetto esecutivo dell'elettrodotto de quo, benestariato dalla Società WESTWIND S.r.L. con Sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 90, P.IVA n. 04952041210 ;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e ss. mm. e ii;
- b. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- c. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- d. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- e. il DM MiSE 10/9/2010
- f. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- g. la DGR 2119/08;
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la DGR n 3466/2000;
- j. la DGR 1152/09;
- k. la DGR n. 46/10;
- l. la DGR n. 529/10;
- m. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

- n. la DGR n. 250/2011.
- o. il D.D. n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare**, la società FERRERO S.P.A con azionista unico, con sede legale in P. Le Ferrero, 1 - 12051 Alba (CN) – P.IVA: 00934460049, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica a 150 kV della RTN di raccordo tra la linea a 150 kV "CP Goletto S.Angelo – CP Sturmo", con la costruenda Stazione Elettrica a 150 kV RTN di Castelnuovo di Conza;
2. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01, sui terreni riportati in Catasto dei Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi (Av), Lioni (Av), Teora (Av), Conza della Campania (AV), Castelnuovo di Conza (Sa), come precedentemente elencati alla lettera d) del "Considerato", precisando, inoltre, che per quanto riguarda la P.Illa 481 del Fg. 03 del Comune di Castelnuovo di Conza, il vincolo preordinato all'esproprio è limitato alla porzione di cui al DD n. 8/2007 AGC11/Sett04/Serv.02;
3. **di dichiarare** di pubblica utilità, indifferibile ed urgente, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, le opere e le infrastrutture indispensabili, autorizzate col presente decreto.
4. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate sui terreni riportati in Catasto dei Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi (Av), Lioni (Av), Teora (Av), Conza della Campania (AV), Castelnuovo di Conza (Sa), come precedentemente elencati al punto c) del "Considerato", ovvero nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante;
5. **di imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1. GENIO CIVILE DI AVELLINO prescrive quanto riportato nel dispositivo del DD n. 160/2010 pubblicato sul BURC n. n. .57 del 16/08/2010;
 - 5.2. AUTORITÀ DI BACINO PUGLIA prescrive che le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque, ove queste siano intercettate dalle opere di progetto;
 - 5.3. SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI prescrive il deposito, prima dell'inizio lavori, del progetto esecutivo dell'elettrodotto de quo, benestariato dalla Società WESTWIND S.r.L. con Sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 90, P.IVA n. 04952041210;
 - 5.4. AERONAUTICA MILITARE, TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO prescrive, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000;
 - 5.5. ARPAC prescrive, che si dovrà comunicare, per i compiti ascritti ai sensi della L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
 - 5.6. ASL AV prescrive che, in fase esecutiva, vengano sempre rispettate le norme igienico - sanitarie vigenti e quelle poste a tutela degli inquinamenti ambientali in genere (aria, acqua, suolo, rumore, ecc.), nonché dell'igiene e sicurezza del lavoro e della prevenzione e sicurezza dei lavoratori.
 - 5.7. COMUNITÀ MONTANA ALTA IRPINIA, prescrive quanto segue:

- le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alla stessa o cambi di ubicazioni;
 - lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o, se puntualmente prevista dal progetto;
 - il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
 - tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
 - l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se espressamente prevista dal progetto;
 - dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
 - eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate;
 - le aree non interessate da opere, così come indicate negli elaborati di progetto, dovranno conservare la loro permeabilità originale, con esclusione dunque di pavimentazioni di qualsiasi genere;
- 5.8. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO prescrive l'osservanza, se e per quanto applicabile, della normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- 5.9. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-COMUNICAZIONI, prescrive che le opere in questione, siano realizzate secondo la normativa vigente.
- 5.10. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, BENEVENTO, AVELLINO, CASERTA prescrive di effettuare studi di ricognizione archeologica, da realizzarsi prima dell'inizio lavori;
6. Il Proponente è obbligato:
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici dei Comuni sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di notifica del decreto di espropriazione, ovvero, comunque, entro un anno dalla data in cui il Decreto di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile.
8. I lavori devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. I Lavori devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del

proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

10. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che le opere sono state realizzate in coerenza al progetto definitivo autorizzato.
11. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, a seguito di motivata richiesta del proponente.
12. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati”, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell’iniziativa.
13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all’Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell’A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta” nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l’atto.

Dott. Luciano Califano